

## Di moda il voto obbligato

Scritto da Ansa

Lunedì 29 Novembre 2004 01:00 -

---

Anche in Romania ci provano a far annullare il voto. E dire che è un derby tra pupazzi e non c'è assolutamente nulla in gioco. I resti della Romania sono già stati spolpati da un pezzo ed il suo allineamento con il Crimine Organizzato non è in discussione.



BUCAREST - Risultati ancora parziali nelle elezioni per le presidenziali e per le politiche in Romania, dove al 50% dello spoglio dei voti il premier Adrian Nastase e il partito socialdemocratico (Psd) sono in testa per le presidenziali con il 39% contro il 35% del suo sfidante il sindaco di Bucarest e candidato dell'opposizione "Giustizia e verità", Traian Basescu. Ma alcuni osservatori dell'opposizione e di Ong locali hanno denunciato brogli e ritirato il proprio personale. Nastase guida anche i risultati delle politiche con il 35% dei voti, mentre Basescu ha avuto il 32% dei suffragi. Il risultato delle presidenziali indica che sarà necessario il ballottaggio tra Nastase e Basescu che si svolgerà domenica 12. Nelle politiche, l'ultranazionalista Corneliu Vadim Tudor ha avuto il 13% dei voti, dimezzando i suoi risultati del 2000. Intanto l'opposizione ha denunciato irregolarità nello svolgimento del voto di ieri e ha chiesto l'apertura di un'inchiesta ufficiale. "I nostri rappresentanti negli uffici elettorali di tutto il paese hanno osservato casi di brogli e hanno già mandato denunce ufficiali alla magistratura", ha annunciato Ioan Onisei, rappresentante dell'Alleanza di opposizione. Anche il vicepresidente del partito "Romania Grande" (Prm), Lucian Bolcas, ha denunciato "l'immensa truffa elettorale" sottolineando che i rappresentati Prm hanno prove per dimostrare i brogli, documenti che verranno mandati alla procura nel corso della giornata di oggi.

ProDemocrazia, una organizzazione non-governativa romena per il rispetto delle libertà civili, considerata imparziale e rispettata, ha ritirato i suoi osservatori: "Abbiamo più casi di brogli che in tutte le altre elezioni della Romania post-comunista", ha affermato alla radio privata Total Cristian Parvulescu, presidente della Ong, con situazioni che vanno "dal turismo elettorale, con la Psd che ha mandato gli elettori a votare con autobus, agli abusi nell'uso dell'urna volante".

*E dire che è un derby tra pupazzi e non c'è assolutamente nulla in gioco. I resti della Romania sono già stati spolpati da un pezzo ed il suo allineamento con il Crimine Organizzato non è in discussione.*

## Di moda il voto obbligato

Scritto da Ansa

Lunedì 29 Novembre 2004 01:00 -

---